

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le
Comune di Mosciano Sant'Angelo
Area Urbanistica
Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano
Sant'Angelo
PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it

Oggetto: Adozione Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione del PRG vigente per l'attivazione della "ATE 15 - Complessi per attività di logistica, commerciale, terziario e direzionale" – Art. 66 NTA. Richiesta parere.

In riferimento all'oggetto e all'istanza, registrata in arrivo al protocollo nr. RFI-VDO-DOIT.ANPECA20240001124 del 14/06/2024, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si esprime parere favorevole di massima al Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione al PRG per l'attivazione della "ATE 15 - Complessi per attività di logistica, commerciale, terziario e direzionale", vincolato al rispetto dei seguenti adempimenti/prescrizioni/integrazioni:

- lungo i tracciati delle linee ferroviarie vige il limite di inedificabilità per una fascia di rispetto di 30 mt dalla più vicina rotaia (ai sensi dell'art. 49 del DPR 753/80), per cui qualsiasi intervento di ampliamento o realizzazione di nuovi manufatti o opere di urbanizzazione che ricada in tale area dovrà essere subordinato al rilascio di autorizzazione in deroga da parte di questa S.O. ai sensi del DPR 753/80.
- Non potranno essere autorizzate nuove costruzioni a destinazione d'uso residenziale nella fascia di vincolo della ferrovia (30 mt dalla più vicina rotaia);
- Eventuali nuovi edifici a destinazione d'uso commerciale (esclusa la destinazione uffici) dovranno essere situati ad una distanza non inferiore a 20 mt dalla più vicina rotaia;
- Non verranno ammessi cambi di destinazione d'uso che comportino limiti più restrittivi per la componente rumore e vibrazioni;
- All'interno della fascia di vincolo ferroviario non sarà autorizzata la costruzione di edifici che, ai sensi della normativa acustica vigente, sono classificati come ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura, etc.);
- tutti gli interventi di nuova viabilità/opere di urbanizzazione all'interno della fascia di vincolo, confinanti con il tracciato ferroviario, dovranno prevedere un'adeguata recinzione con caratteristiche conformi agli standard di sicurezza di RFI. La recinzione dovrà posizionarsi sul confine ferroviario, costituita da cordolo in cemento armato di altezza non inferiore a cm 50 (rispetto alla quota terreno lato sede ferroviaria) con sovrastante rete metallica elettrosaldada zincata e plastificata con filo del diametro minimo di mm 4 e maglie di mm 50x50 oppure pannelli in "orsogrill", sorretta da paletti con sezione a T in ferro/acciaio di dimensioni di cm 5x5 o di altra sezione di equivalente

E
COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
Protocollo generale
Protocollo N. 0015784/2024 del 02/07/2024



resistenza, realizzata in tratti di metri 10 intercalati da distacchi di cm 5 con doppio paletto, senza punte rivolte verso l'alto, con altezza minima totale di metri 2,00 lato quota terreno proprietà privata. Il cordolo in cemento armato dovrà essere munito di fori di diametro minimo di mm 50 posti ad interasse di ml 5 circa per lo smaltimento a valle delle acque provenienti dalla sede ferroviaria.

- g) in conformità ai dettami del DPR 753/80, le sorgenti luminose non dovranno interferire in alcun modo con la regolarità della circolazione ferroviaria; gli impianti di illuminazione, le alberature/vegetazione presenti e di futura messa a dimora dovranno rispettare le disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80.
- h) Le siepi, potranno essere poste a dimora solo se mantenute nel loro massimo ingombro, ad una distanza non inferiore a cm 50 dalla recinzione per consentire la loro manutenzione dall'interno della proprietà privata e la loro altezza non potrà comunque superare quella della adiacente recinzione;
- i) in prossimità del confine ferroviario non potranno essere installati teli ombreggianti / frangivento;
- j) tutte le acque superficiali dovranno essere convogliate al di fuori della sede ferroviaria;
- k) eventuali opere di attraversamento/parallelismo della sede ferroviaria, compresi nuovi sottoservizi acqua/luce/gas/telecomunicazioni, dovranno essere sempre preventivamente autorizzate da questa S.O., dietro esame di specifici elaborati tecnici di dettaglio (relazione tecnica, planimetria, sezioni, particolari costruttivi) e disciplinati da apposita convenzione tra le Parti, recante norme e obblighi di gestione e manutenzione nonché gli oneri economici a carico del richiedente.

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si riserva la facoltà di dare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera che si dovessero rendere necessarie per evitare danni all'infrastruttura e garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

La presente non costituisce autorizzazione in deroga.

Distinti saluti

Nicola Aquilanti

mail: a.stornelli@rfi.it
tel: 3138085931
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it